

Prot. n. 22256

Faenza, 10/04/2017

Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati per la realizzazione di attività di prevenzione nei luoghi del divertimento giovanile - progetto denominato "Tra le righe". Anno 2017

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali n. 513/2017 del 10/04/2017, visto l'Avviso pubblico, con il presente avviso l'Unione della Romagna Faentina rende nota la volontà di realizzare, di concerto con l'Azienda USL, Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze Patologiche, un progetto, denominato "Tra le righe", in coerenza con quanto previsto nella vigente pianificazione sociosanitaria di zona.

Soggetti ammessi e requisiti minimi di partecipazione

Possono presentare dichiarazione di interesse ad essere invitati alla procedura per l'affidamento delle prestazioni indicate in oggetto persone fisiche, persone giuridiche ed enti senza personalità giuridica purché in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Soggetti in possesso di una specifica esperienza nella gestione di progetti di prevenzione con particolare riferimento alle attività per sensibilizzare, soprattutto adolescenti e giovani, rispetto ai rischi legati all'uso di sostanze psicoattive (legali e illegali). In particolare come requisito minimo richiesto ai fini dell'ammissione alla presente procedura è richiesta:

a) l'esecuzione negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, di almeno due contratti con Enti locali, Azienda USL, ovvero altro Ente pubblico per servizi analoghi rispetto a quello oggetto della presente procedura. In particolare i suddetti rapporti contrattuali devono aver previsto, congiuntamente, i seguenti contenuti:

- attività formativa in materia di relazione/comunicazione nei contesti del divertimento giovanile;
- attività di produzione di materiale informativo/educativo in merito;
- attività specializzata di supervisione in merito al raggiungimento degli esiti attesi in materia;

b) i concorrenti non dovranno trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016.

Proposte progettuali

La proposta progettuale da presentarsi ai sensi del presente Avviso dovrà rispondere alle seguenti modalità operative ed essere sviluppata tenendo conto degli aspetti di seguito precisati:

a) Conoscenza del territorio sociale di riferimento. Si dovrà evidenziare la conoscenza del territorio sociale di riferimento ed in particolare gli stili di vita del tessuto sociale dell'Unione della Romagna Faentina, fornendo la dimostrazione da parte del concorrente di conoscere gli specifici problemi sociali del territorio, tenendo conto che la proposta progettuale dovrà vertere sulle

problematiche relative agli adolescenti e giovani e ai comportamenti connessi all'utilizzo e all'abuso di sostanze psicoattive .

b) Progetto da attuare. La proposta progettuale dovrà tenere conto del contesto in cui si svolgeranno le attività che è rappresentato dai "luoghi del divertimento giovanile" (raduni musicali, discoteche, sagre paesane etc..) e le attività consisteranno in interventi di prossimità in sinergia con il presidio mobile allestito dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche - Ravenna.

Gli interventi (consistono nel coinvolgere i giovani presenti nei luoghi del divertimento giovanile sopra citati, secondo varie modalità, tra le quali si citano, a titolo esemplificativo, le seguenti:

a) distribuzione di materiale informativo e gadget;

b) interazione con i partecipanti agli eventi citati, finalizzata ad attivare la consapevolezza e la responsabilità legate ai consumi di sostanze psicoattive (legali ed illegali), a realizzare una maggiore conoscenza sui comportamenti a rischio (nesso non protetto, guida in stato di ebbrezza, bullismo, ecc.); alla acquisizione di una maggiore educazione alla legalità.

L'U.O.C. Dipendenze Patologiche provvede ad individuare i contesti, che per le loro caratteristiche, necessitano prioritariamente di tale tipologia di intervento di prossimità, sensibilizzando e coinvolgendo preventivamente i gestori e/o organizzatori degli eventi, al fine di acquisirne la disponibilità e la comune partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione proposte.

Per l'anno 2017 si ipotizzano circa n. 24 situazioni (eventi, feste ecc.), all'interno delle quali potere effettuare gli interventi di prevenzione sopra citati, di norma, nell'arco temporale maggio -novembre dell'anno di riferimento.

L'U.O.C. Dipendenze Patologiche coordina le uscite ed è presente nei contesti, come sopra individuati, con proprio personale dipendente (Psicologi, Educatori, Assistenti Sociali, Infermieri), che partecipano, secondo le proprie competenze, alla realizzazione degli interventi.

La metodologia del Progetto deve prevedere anche tecniche di "peer education" in grado di coinvolgere per ogni uscita, 3-4 giovani di età compresa tra i 18-30 anni circa, appositamente formati, per i quali prevedere anche forme di riconoscimento economico per l'attività prestata a titolo di prestazione occasionale. Le tecniche di educazione tra pari consentirà di svolgere l'attività di sensibilizzazione sopra citata ai punti a) e b), in maniera più agevole e meglio accolta da giovani di pari età, raggiungendo così più agevolmente gli obiettivi prefissati.

Il fornitore del presente servizio deve essere in grado di coinvolgere nel Progetto un numero adeguato di giovani (previsti in circa n. 24) e provvedere preventivamente alla loro formazione sia per gli aspetti legati alla comunicazione/relazione, sia per gli aspetti legati alla conoscenza delle conseguenze/rischi in merito all'utilizzo di sostanze stupefacenti/psicotrope, sia per gli aspetti legati ai comportamenti a rischio in materia di sessualità. A tal fine il fornitore può avvalersi anche delle opportunità formative proposte nel territorio da altri soggetti pubblici e privati.

Nei contesti individuati dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche è prevista inoltre la distribuzione di materiale ad hoc (gadget, materiale informativo, magliette identificative del progetto, che valorizzino messaggi preventivi, del tipo "se bevi non guidare", "se guidi non bere", ecc).

L'attività, nel suo complesso, deve altresì essere monitorata e valutata dal fornitore, al fine di un miglior indirizzo e di segnalazioni al committente e all'U.O.C. Dipendenze Patologiche di possibili riprogrammazione anche in corso d'esecuzione.

In particolare il fornitore dovrà svolgere, in maniera autonoma ed organizzata, le attività di supporto alla realizzazione delle uscite ed al raggiungimento degli esiti sopra indicati, mediante lo svolgimento delle seguenti principali attività:

- individuazione e formazione dei giovani che partecipano alle uscite, per quanto riguarda tutti gli aspetti legati alla gestione della relazione/comunicazione, con particolare riferimento alla gestione delle dinamiche che si possono manifestare nei contesti del divertimento giovanile; la formazione si svolge di norma nell'ambito di 5-6 incontri dedicati, da effettuarsi prima dell'avvio dell'attività. Si precisa che i giovani che partecipano al progetto debbono essere maggiorenni.

- attività di realizzazione di materiale informativo di vario genere (gadget, magliette, materiale grafico ecc.), attraverso il quale sensibilizzare la fascia giovanile sui temi citati, caratterizzando in tal senso gli interventi e catturando l'attenzione dei partecipanti.

Al fine di realizzare il materiale citato, il fornitore del servizio dovrà essere in grado di valorizzare le competenze grafiche e la creatività dei giovani formati di cui sopra, i quali poi provvederanno a

svolgere attività di peer-education, non solo nell'ambito delle uscite, ma anche nell'ambito di vita e di lavoro;

- attività di supporto specializzato nella valutazione e/o riprogettazione dell'attività, anche in corso d'opera, al fine del raggiungimento degli esiti attesi.

Si prevede che le attività previste dal presente avviso si articolino in un numero minimo di eventi pari a 24.

Il fornitore del servizio dovrà dimostrare di conoscere le risorse istituzionali e sociali della comunità e le possibili sinergie con le istituzioni pubbliche e private che operano nel campo educativo, sociale e sanitario, con particolare riferimento alle azioni finalizzate alla prevenzione.

Il fornitore dovrà evidenziare nella proposta progettuale gli strumenti che consentono di controllare il servizio con sistemi di monitoraggio al fine di poterne valutare l'efficacia e l'efficienza.

c) strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro. Il servizio dovrà essere svolto da personale con qualifiche attinenti al Progetto da realizzare, che vengono individuate in: laurea in psicologia, in sociologia, diploma di Assistente Sociale e/o di Educatore Professionale, acquisito presso la facoltà di scienze dell'Educazione e/o di Medicina e Chirurgia, oltre che da giovani da formare, come sopra precisato, per gli interventi di peer education. Nella proposta progettuale dovrà essere evidenziato il personale che si intende impiegare nel progetto ed i relativi percorsi formativi, nonché l'esperienza maturata nell'ambito della prevenzione e riduzione del danno derivante dal consumo/abuso di sostanze psicoattive. A tal fine dovranno essere forniti i curricula del personale che si intende coinvolgere nella realizzazione del progetto.

d) il concorrente dovrà evidenziare la disponibilità a realizzare ulteriori attività attinenti alla proposta progettuale con risorse a suo esclusivo carico. In particolare il concorrente dovrà indicare se intende proporre, senza oneri a carico dell'Unione della Romagna Faentina, ovvero dell'Azienda USL della Romagna, attività e progetti ulteriori rispetto alle attività espressamente previste dal presente avviso

Valore stimato del servizio

Il valore stimato del servizio per l'anno 2017 è pari euro 11.475,00 IVA esclusa. È fatta salva la possibilità di variare l'importo in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, imponendone all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso il fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Coperture assicurative

In caso di affidamento del servizio, il fornitore dovrà altresì comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice - presentandone copia ai Servizi Sociali prima dell'avvio del servizio oggetto della appalto - una specifica assicurazione, per tutta la durata del servizio, suoi eventuali rinnovi o proroghe, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento dei servizi formanti oggetto dell'appalto, comprese tutte le operazioni ed attività accessorie, complementari e integrative alle attività principali, nulla escluso né eccettuato.

La polizza dovrà prevedere i seguenti importi minimi:

MASSIMALI R.C.T.

Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 5.000.000,00 per ogni persona, Euro 2.500.000,00 per danni a cose e/o animali.

MASSIMALI R.C.O.

Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 2.500.000,00 per ogni persona.

Criteria di selezione dei soggetti

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri da apposita commissione composta da esperti che provvederà, sulla base della documentazione presentata all'attribuzione dei punteggi, tenendo conto dei principi di completezza e sinteticità. La commissione può esprimere un giudizio di non idoneità della proposta progettuale, qualora si presenti carente nei suoi elementi essenziali, ovvero sia generica e indeterminata circa le modalità di esecuzione.

Elemento	Sub-elemento	DESCRIZIONE	Punteggio massimo sub-elemento	Punteggio massimo elemento
A		CONOSCENZA DEL TERRITORIO SOCIALE DI RIFERIMENTO		5
	A1	Stili di vita del tessuto sociale di riferimento	max punti 1	
	A2	Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio con particolare riferimento alle problematiche relative agli adolescenti e giovani e alle problematiche connesse all'uso e all'abuso di sostanze psicoattive.	max punti 4	
B		PROGETTO DA ATTUARE		45
	B1	Modello organizzativo e gestionale proposto con riferimento agli interventi di prossimità del presente avviso. La proposta progettuale sarà valutata con riferimento alla sua capacità di coinvolgere la popolazione target alla quale è rivolto il servizio, ai contenuti delle attività proposte, anche con riferimento al loro carattere innovativo.	max punti 25	

	B2	Conoscenza delle risorse istituzionali e sociali della comunità e sinergie con istituzioni scolastiche, agenzie educative e servizi sociali e sanitari presenti nel territorio coinvolti negli interventi di prevenzione	max punti 10	
	B3	Strumenti e controllo del servizio per valutare l'efficacia e l'efficienza del progetto: sistemi di monitoraggio e di reportistica	max punti 10	
C		STRUMENTI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATIVA DEL LAVORO		
	C1	Adeguate e specifiche formazione ed esperienza comprovata del personale impiegato nell'ambito della prevenzione e riduzione del danno derivante da consumo/abuso/dipendenza di sostanze psicoattive, con particolare riferimento alle attività oggetto del presente avviso. Tali elementi dovranno emergere dai curricula del personale che si intende coinvolgere nel progetto	max punti 20	25
D		Eventuale realizzazione di ulteriori attività attinenti alla proposta progettuale con risorse ad esclusivo carico del fornitore. In particolare il concorrente dovrà indicare se intende proporre, senza oneri a carico dell'Unione della Romagna Faentina, ovvero dell'Azienda USL della Romagna, attività e progetti ulteriori rispetto alle		25

		attività espressamente previste dal presente avviso		
TOTALE PUNTI				100

4. Modalità e termini di presentazione delle proposte

Le proposte dovranno essere redatte tenendo conto degli elementi sopra evidenziati nel presente avviso e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capogruppo e inviate all'Unione della Romagna Faentina. Nel caso di offerta sottoscritta da procuratore, alla stessa dovrà essere allegato in originale o copia autentica della procura, qualora la procura non sia stata già presentata unitamente alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o a mano, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a), del Codice, **entro il giorno 28 aprile 2017** al seguente indirizzo: **Unione della Romagna Faentina - Servizio Archivio, Piazza del Popolo n. 31 - 48018 FAENZA RA.** Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Per le offerte a mezzo posta raccomandata, ai fini del ricevimento, fa fede la data di arrivo all'ufficio postale di Faenza.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'Ufficio Protocollo dell'Unione della Romagna Faentina, piazza del Popolo n. 31 - Faenza, negli orari d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30 - 13.00; martedì e giovedì ore 8.30 - 13.00 e ore 14.30 - 16.30; e presso il Comando Polizia Municipale, Via degli Insorti n. 2 - Faenza, al di fuori degli orari d'ufficio. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare la dicitura **"Partecipazione alla selezione per la realizzazione di attività di prevenzione nei luoghi del divertimento giovanile denominato progetto "Tra le righe". Anno 2017.**

Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della selezione e la dicitura, rispettivamente:

1. La busta **"A - domanda di partecipazione"** in cui dovrà essere contenuta la domanda di partecipazione con le relative autodichiarazioni; ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016. La domanda di partecipazione dovrà portare in allegato fotocopia non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000).
2. La busta **"B proposta progettuale"** a sua volta sigillata con qualsiasi mezzo idoneo e controfirmata sui lembi di chiusura deve contenere i documenti relativi alla proposta progettuale in cui sono evidenziate le attività che si intendono svolgere in relazione agli elementi di valutazione evidenziati nell'avviso di selezione con riferimento agli elementi **A, B, C, D** e relativi sub-elementi previsti dal presente avviso. Le proposte progettuali dovranno essere datate e sottoscritte, in ciascuna pagina, dal legale rappresentante del

concorrente ovvero dal legale rappresentante del soggetto mandatario, nel nome e per conto proprio e dei mandanti, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituito prima della presentazione dell'offerta; dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che andrà a riunirsi nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti. Nel caso di offerta sottoscritta da procuratore, alla stessa dovrà essere allegato originale o copia autentica della procura, qualora la procura non sia stata già presentata unitamente alla documentazione da presentare a corredo dell'offerta.

Eventuali dichiarazioni sottoscritte da soggetto non legittimato comporteranno l'esclusione del concorrente. Eventuali dichiarazioni prive della sottoscrizione nelle forme richieste comporteranno l'esclusione del concorrente. Le proposte che non rispettano le modalità e i tempi di cui sopra, saranno considerate inammissibili.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Il giorno 03/05/2017 alle ore 09.00 e seguenti in seduta pubblica presso la Sede della Stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina - Faenza, Unità operativa Contratti/Gare, avrà luogo l'apertura dei plichi. In tale seduta verrà verificata la regolarità dei plichi pervenuti in termine e la regolarità e completezza della documentazione a corredo dell'offerta. Le offerte ammesse sono rimesse alla valutazione della Commissione aggiudicatrice. La Commissione, in seduta pubblica, procede all'apertura delle buste contenenti le Offerte e alla verifica della presenza della documentazione prodotta.

Di tale seduta verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC o fax e pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Unione della Romagna Faentina, nonché sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it/>, alla sezione Amministrazione, Bandi ed Avvisi diversi.

La Commissione, in seduta segreta, effettuerà la valutazione delle offerte secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei punteggi definiti dal presente avviso.

In successiva seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo PEC o fax, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte. Si potrà procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.

La comunicazione della seduta pubblica verrà pubblicata all'Albo pretorio on line <http://www.romagnafaentina.it/> e verrà pubblicata sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza, alla sezione Amministrazione, Bandi ed Avvisi diversi.

Privacy

I dati personali degli interessati saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura. I dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. e il diritto, da parte degli interessati, alla riservatezza dei dati sarà assicurato ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del medesimo Decreto. Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione della Romagna Faentina e il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il dott. Pierangelo Unibosi, Dirigente del Settore Servizi Sociali - email: pierangelo.unibosi@romagnafaentina.it

Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina e all'albo pretorio on-line della stessa, fino alla data utile per la presentazione delle proposte.

Clausole conclusive

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione della Romagna Faentina a costituire rapporti contrattuali con i soggetti che saranno individuati come possibili fornitori del servizio. Solo all'esito dell'istruttoria sulla valutazione delle proposte progettuali, sarà possibile l'approvazione del progetto, dopo aver valutato l'insieme di idee e risorse messe in comune per l'attuazione di un progetto condiviso insieme ai relativi obiettivi. L'avvio del progetto è altresì subordinato alla disponibilità di specifiche risorse regionali ovvero da fondo sanitario. Si prevede la possibilità di rinnovare l'eventuale rapporto contrattuale che potrà essere costituito anche per l'anno 2018, a condizione che le suddette risorse siano disponibili anche per tale annualità e che vi sia la previsione di tale intervento in sede di programmazione sociosanitaria.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina, Servizio Adulti e Disabili, Via degli Inforti, 2 Faenza (RA) - dott.ssa Samanta Cantoni, tel. 0546/691835, fax: 0546/691809, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

IL DIRIGENTE del SETTORE
SERVIZI SOCIALI
(Dott. Pierangelo Unibosi)

documento firmato digitalmente